

Il censimento della popolazione e delle abitazioni: innovazioni metodologiche e di processo

Debora Tronu
29 settembre 2015

→ **Censimento**
PERMANENTE
della popolazione e delle abitazioni

Indice

1. Il censimento decennale fino al 2001
2. Il censimento del 2011: un censimento di transizione
3. Il censimento permanente: obiettivi strategici e assi portanti
4. Le rilevazioni sperimentali del 2015: caratteristiche e primi risultati

Il censimento decennale fino al 2001

- Determinazione della popolazione abitualmente dimorante.
- Produzione decennale ad elevato dettaglio territoriale di informazioni demografiche e socio-economiche sulla popolazione e su alcune caratteristiche degli alloggi e degli edifici.
- Conteggio esaustivo e simultaneo della popolazione (rilevazione diretta, totale e periodica).
- Adozione di un'unica tecnica di rilevazione: rilevazione «porta a porta» con questionario cartaceo in forma estesa
 - consegnato e raccolto a domicilio dal rilevatore
 - autocompilato dai rispondenti

Il censimento del 2011: un censimento di transizione

Censimento caratterizzato da innovazioni metodologiche e tecniche che hanno determinato notevoli **riduzioni del carico di lavoro** degli Uffici comunali di censimento e del **disturbo statistico sui rispondenti**.

- **Assistito da archivi amministrativi** già esistenti, in particolare dalle liste anagrafiche comunali (LAC).
- Supportato da **nuove tecniche di rilevazione**, basate sulla multicanalità della raccolta dati (consegna dei questionari via posta, risposta spontanea via web o su carta, restituzione per posta o presso gli uffici comunali o consegna al rilevatore).
- Adozione di un **questionario ridotto** e l'introduzione di **tecniche di campionamento** (presso i comuni con oltre 20.000 abitanti il questionario long form è stato somministrato ad un campione di famiglie, le altre hanno risposto compilando un questionario ridotto).

Il censimento permanente – Obiettivi strategici

D.L. 179 del 18 ottobre 2012 introduce il censimento permanente con periodicità annuale

- Produzione e diffusione di dati censuari territoriali con cadenza annuale.
- Contenimento dei costi, nell'arco del decennio, di almeno il 40% rispetto allo stanziamento dell'ultimo censimento.
- Ridurre il disturbo statistico per le famiglie.
- Contenere l'impatto organizzativo e il carico sulla rete di rilevazione.
- **Creare un sistema integrato di dati amministrativi e indagini statistiche esistenti.**

Il censimento permanente – Caratteristiche generali

Censimento fondato su dati amministrativi e assistito da indagini campionarie

- Massimo uso di fonti di dati amministrativi ed indagini statistiche esistenti.
- Ricorso ad indagini dirette per correggere gli errori di copertura e completare le variabili socio-economiche.
- Sviluppo di metodologie avanzate che consentano di disporre di stime dettagliate su base annuale.
- Utilizzo di tecniche di rilevazione «paperless» che prevedono esclusivamente l'uso del questionario elettronico.

Il ruolo delle indagini dirette nella strategia censuaria

1. Obiettivo C – Conteggio della popolazione residente e produzione di dati sulla struttura demografica della popolazione e sulle famiglie

- Supportare la stima della popolazione statistica per migliorare la qualità del conteggio della popolazione.

2. Obiettivo D – Produzione di dati socio-economici

- Migliorare la qualità delle variabili calcolate da informazioni disponibili dalle fonti amministrative.
- Rilevare informazioni non disponibili da fonti amministrative o da indagini esistenti.

Censimento permanente - Strategia di rilevazione

«Paperless Census»

La raccolta dei dati e la gestione della rilevazione avviene esclusivamente in modalità telematica.



- Garantire a tutti i rispondenti la possibilità di compilare il questionario.
- I rilevatori impegnati sul campo devono essere dotati di dispositivi portatili.
- Garantire l'acquisizione dei dati con qualunque dispositivo (pc, tablet, ibrido, smartphone) e anche in assenza di rete.



I vantaggi di un censimento «senza carta»

- Maggiore qualità dei dati raccolti grazie ai controlli in fase di acquisizione dei dati
- Maggiore tempestività nella diffusione dei dati
- Annullamento dei costi per la stampa e spedizione questionario
- Minori costi di gestione organizzativa

Censimento permanente – Le rilevazioni sperimentali

Le attività preparatorie al censimento permanente hanno previsto due **indagini sperimentali (C-sample e D-sample)** condotte in collaborazione con i comuni nel primo semestre del 2015.



- Metodologiche statistiche.
- Sostenibilità della strategia di rilevazione paperless.
- Contenuti informativi dei questionari.
- Organizzazione della rete di rilevazione e la congruità della tempistica ipotizzata.
- Architettura informatica a sostegno della rilevazione.

Le rilevazioni sperimentali: l'impianto tecnologico

- Utilizzo da parte della rete di rilevazione comunale di due tipi di **dispositivi portatili forniti dall'Istat** (ibridi /tablet).
- Operazioni di sincronizzazione per la trasmissione dei dati.
- **Piattaforma informatica integrata di acquisizione dei dati** e gestione del processo di rilevazione.



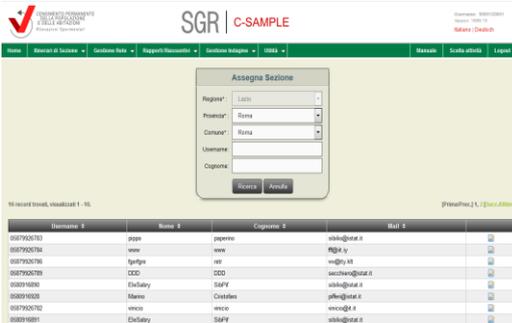
Le rilevazioni sperimentali: i sistemi disponibili



D-sample Famiglie



SGR Rete

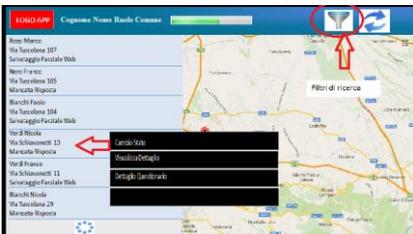


C e D-Sample Rete

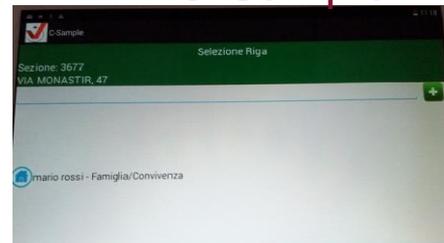


Sistema di gestione della rete per gli operatori **con funzioni disponibili anche in assenza di rete (Offline)**

APP D-Sample



APP C-Sample



APP per l'acquisizione dei dati con i tablet (solo in modalità offline)

Rilevazione sperimentale C-sample 2015 – Conteggio della popolazione



- Rilevazione campionaria areale ed esaustiva nell'ambito delle sezioni di censimento.
- Campione causale semplice di sezioni di censimento (1.155) in 134 comuni di diverse ampiezze demografiche, in tutte le regioni.

Obiettivi specifici

Testare il sistema di produzione delle stime sul conteggio della popolazione dimorante abitualmente.

Rilevazione sperimentale C-sample 2015

L'indagine ha previsto tre fasi:

- Ricognizione del territorio e aggiornamento degli indirizzi presenti negli itinerari di sezione, con ausilio di una lista di indirizzi precaricati e di strumenti cartografici (mappe con ortofoto e grafi stradali).
- Rilevazione sul campo tradizionale («porta a porta» al buio): rilevazione esaustiva nell'ambito delle sezioni campione **con questionario ridotto** compilato dai **rilevatori muniti di dispositivi elettronici portatili (CAPI)**.
- Ritorno sul campo con lista degli irreperibili (individui presenti in LAC e non trovati nella rilevazione sul campo) .

Sperimentazione di **tre modalità operative**, diverse per ampiezza demografica dei comuni con differenti tempi di realizzazione

Rilevazione sperimentale C-sample 2015

Comuni campione per ampiezza demografica e ripartizione geografica

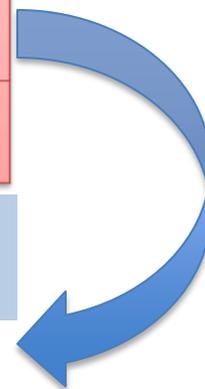
Ripartizione	<=5000	5.001-20.000	20.001-50.000	>50.000	Totale
Nord-Ovest	29	5		3	37
Nord-Est	31	9	1	3	44
Centro	6	2		5	13
Sud	24	6	1	3	34
Isole	4	1		1	6
Totale	94	23	2	15	134

Solo il 5,2% non ha completato la rilevazione.

5 comuni della provincia di Olbia
Tempio (Aggius, Buddusò, Golfo
Aranci, Santa Teresa, Telti)

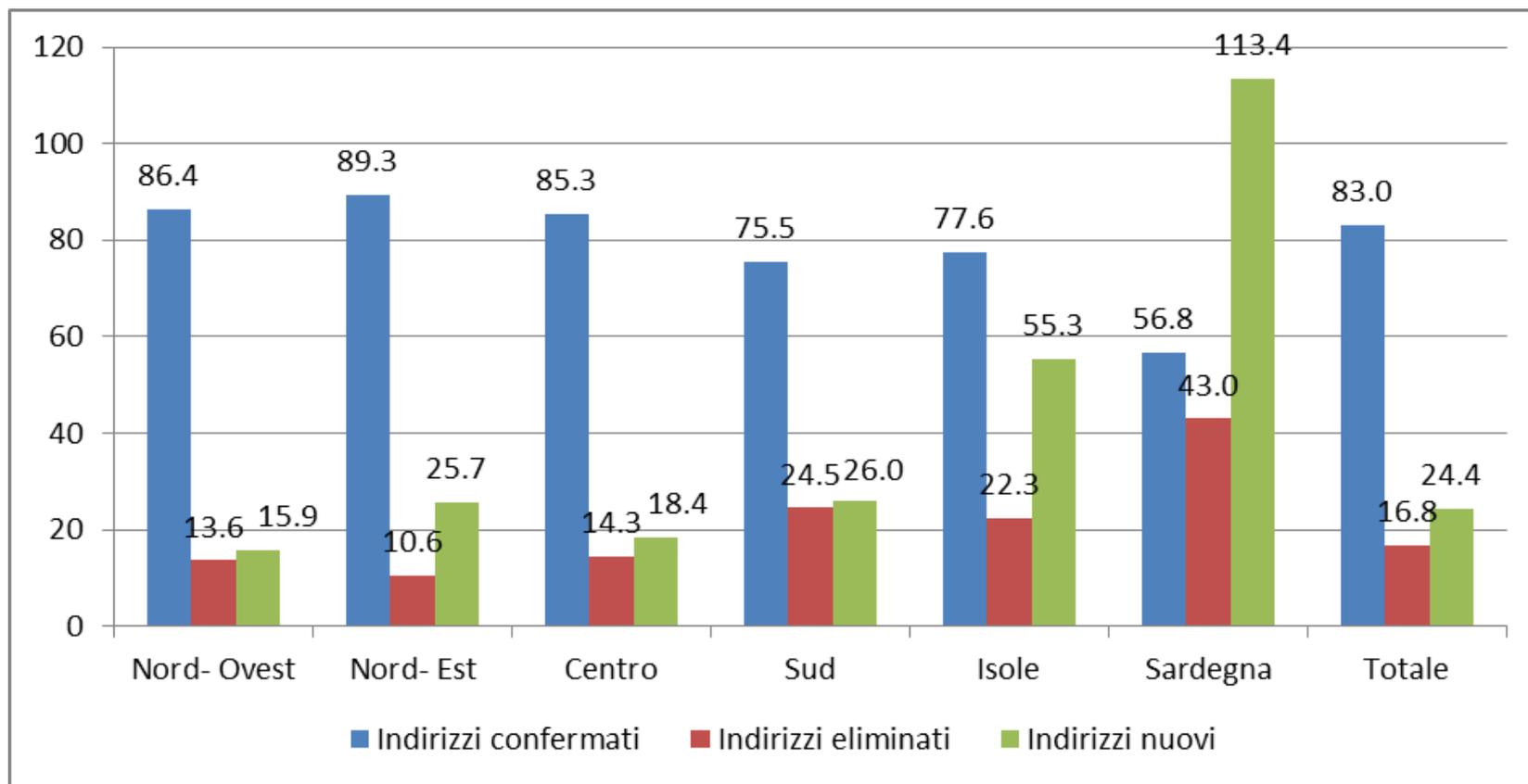


Palermo



Rilevazione sperimentale C-sample 2015

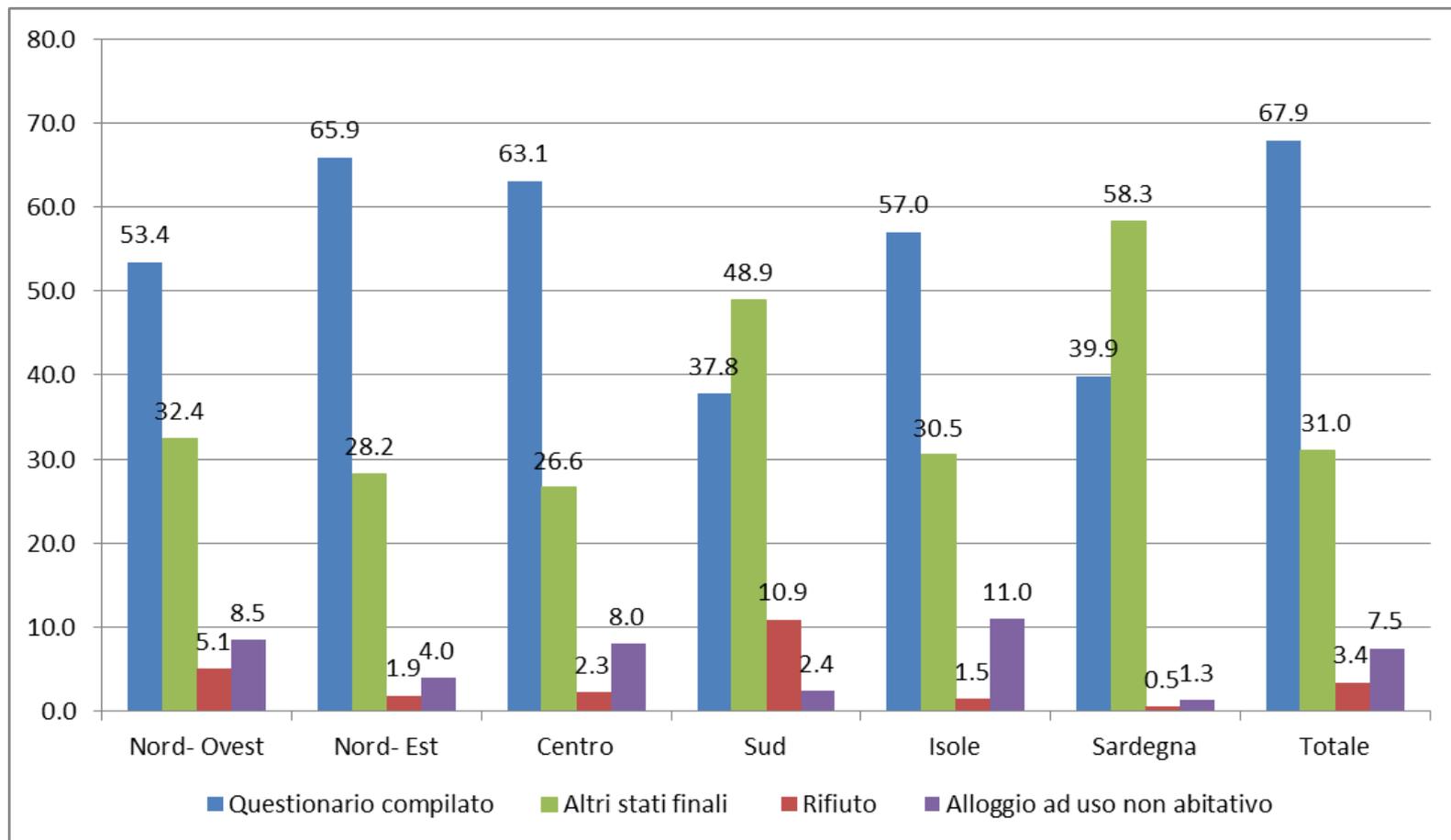
Aggiornamento indirizzi (itinerari di sezione)*



*Valori percentuali calcolati sul totale degli indirizzi precaricati e lavorati.

Rilevazione sperimentale C-sample 2015

Rilevazione sul campo*



* Valori percentuali degli stati finali sul totale degli alloggi rilevati. Altri stati finali: abitazioni non occupate o occupate da persone temporaneamente presenti.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015 (Dati socio-economici sulla popolazione)



- Rilevazione su un campione di famiglie (oltre 85.000) estratte dalle liste anagrafiche comunali (LAC) di 148 comuni (134 sono gli stessi della C-Sample) di diverse ampiezze demografiche, in tutte le regioni.
- **Tecnica di indagine mista con questionario long form.**

Obiettivi specifici

- ✓ Testare la tecnica di rilevazione mista, per dimensionare i canali di restituzione con l'obiettivo di massimizzare il tasso di risposta spontanea e minimizzare il recupero delle mancate risposte sul campo.
- ✓ Testare la possibilità di utilizzo di informazioni da archivio amministrativo.

Rilevazione sperimentale D sample 2015

Restituzione spontanea multicanale

- **CAWI:** le famiglie potevano compilare autonomamente il questionario collegandosi al portale della rilevazione con le credenziali fornite dall'Istat
- **CAWI presso i Centri Comunali di Rilevazione (CCR):** le famiglie che non disponevano di collegamento a Internet potevano compilare il questionario web presso i CCR
- **CATI-NUMERO VERDE:** le famiglie potevano chiamare il numero verde gestito dall'Istat e compilare il questionario tramite intervista telefonica



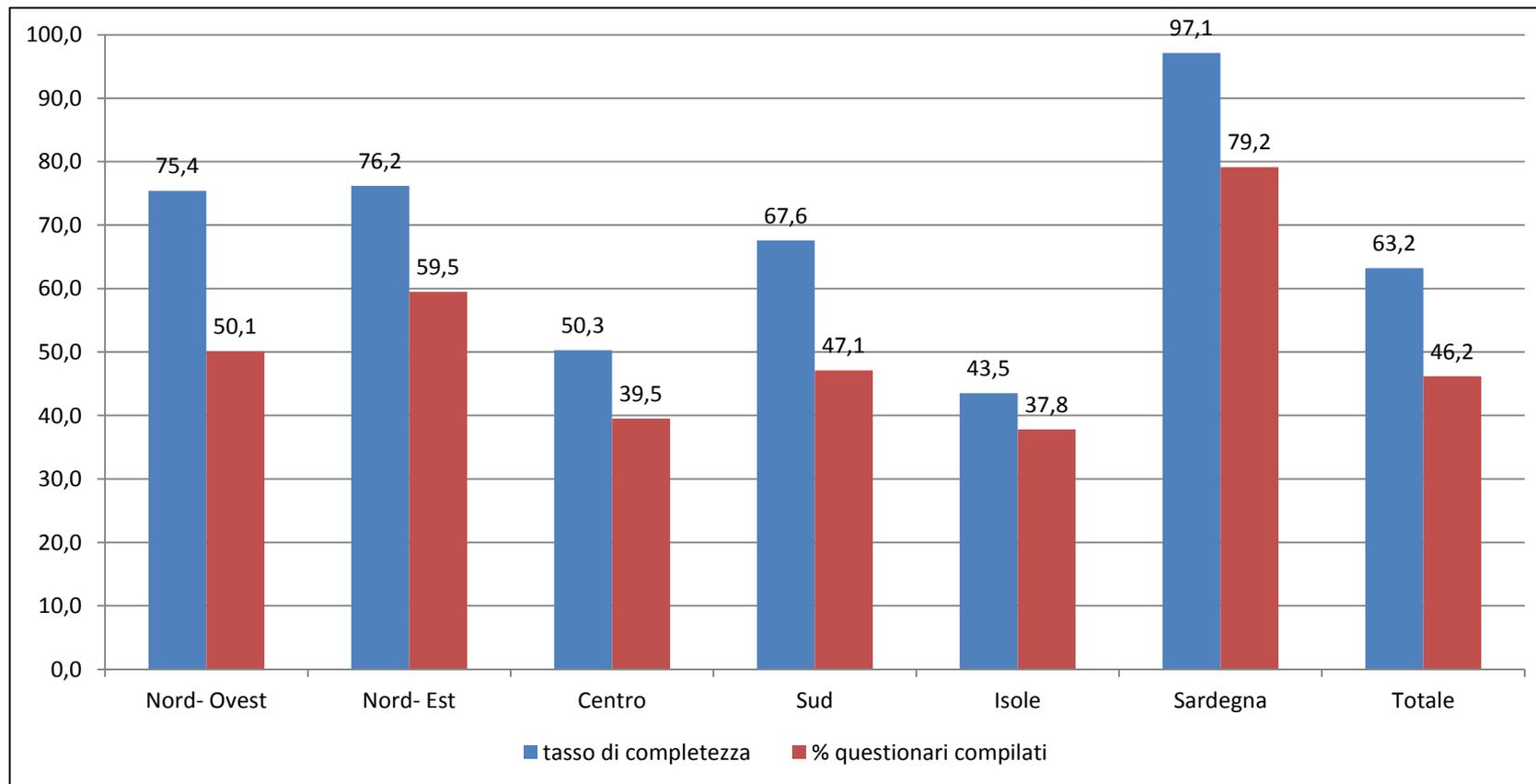
Recupero mancate risposte

- **CATI:** le famiglie sono state contattate telefonicamente dall'UCR per compilare il questionario (utenze telefoniche fornite dall'Istat + eventuali archivi comunali).
- **CAPI:** le famiglie sono state contattate a domicilio dal rilevatore per effettuare l'intervista diretta con dispositivo mobile.
- **PAPI:** intervista con questionario cartaceo a domicilio o presso CCR (canale residuale).

Sperimentazione di **quattro strategie alternative** di rilevazione, diverse per ampiezza demografica dei comuni e differenti modalità di recupero delle mancate risposte.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015

Completamento della rilevazione per ripartizione geografica*

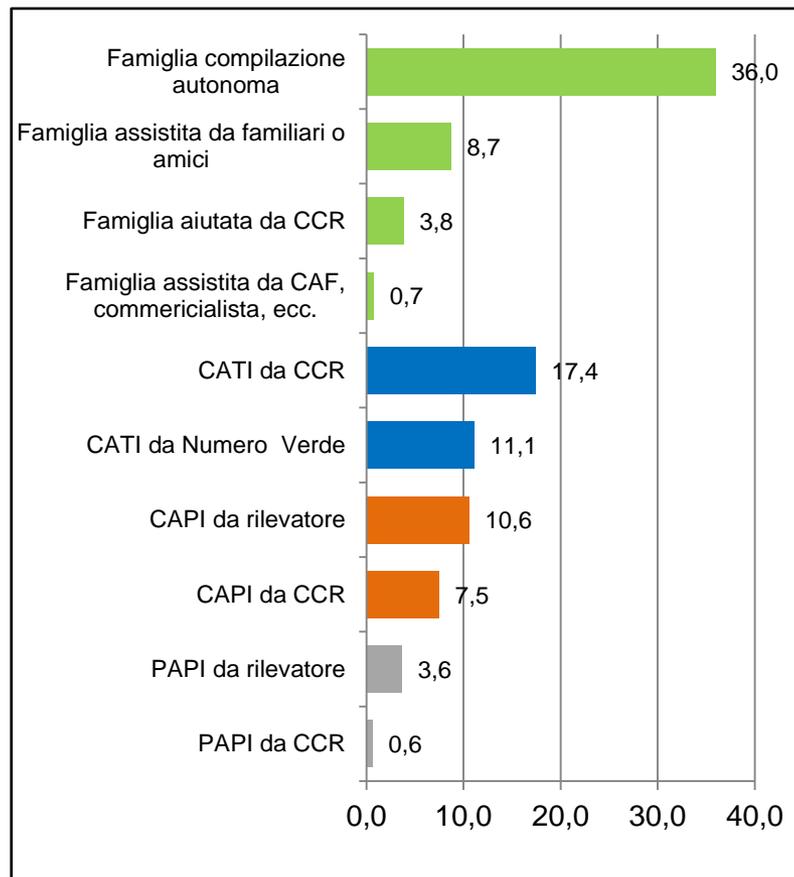


* tasso di completezza: valori percentuali dei questionari compilati, salvataggi parziali buoni e altri stati finali sul totale delle famiglie campione.

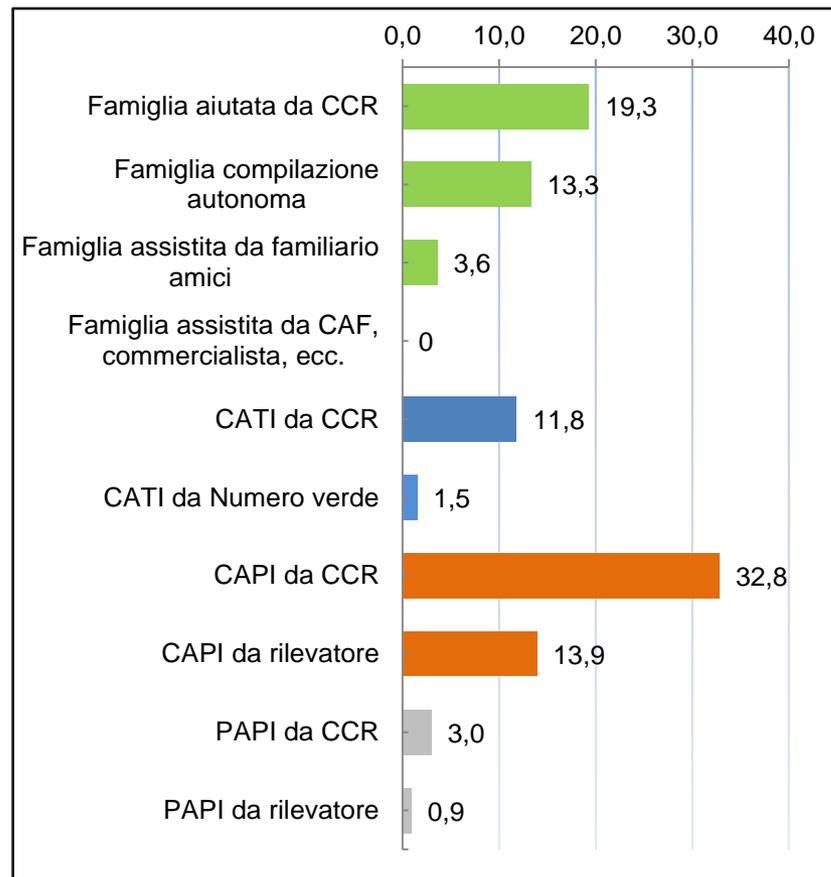
* % questionari compilati: valori percentuali dei questionari compilati sul totale delle famiglie campione.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015

Questionari compilati per canale di restituzione*



Totale

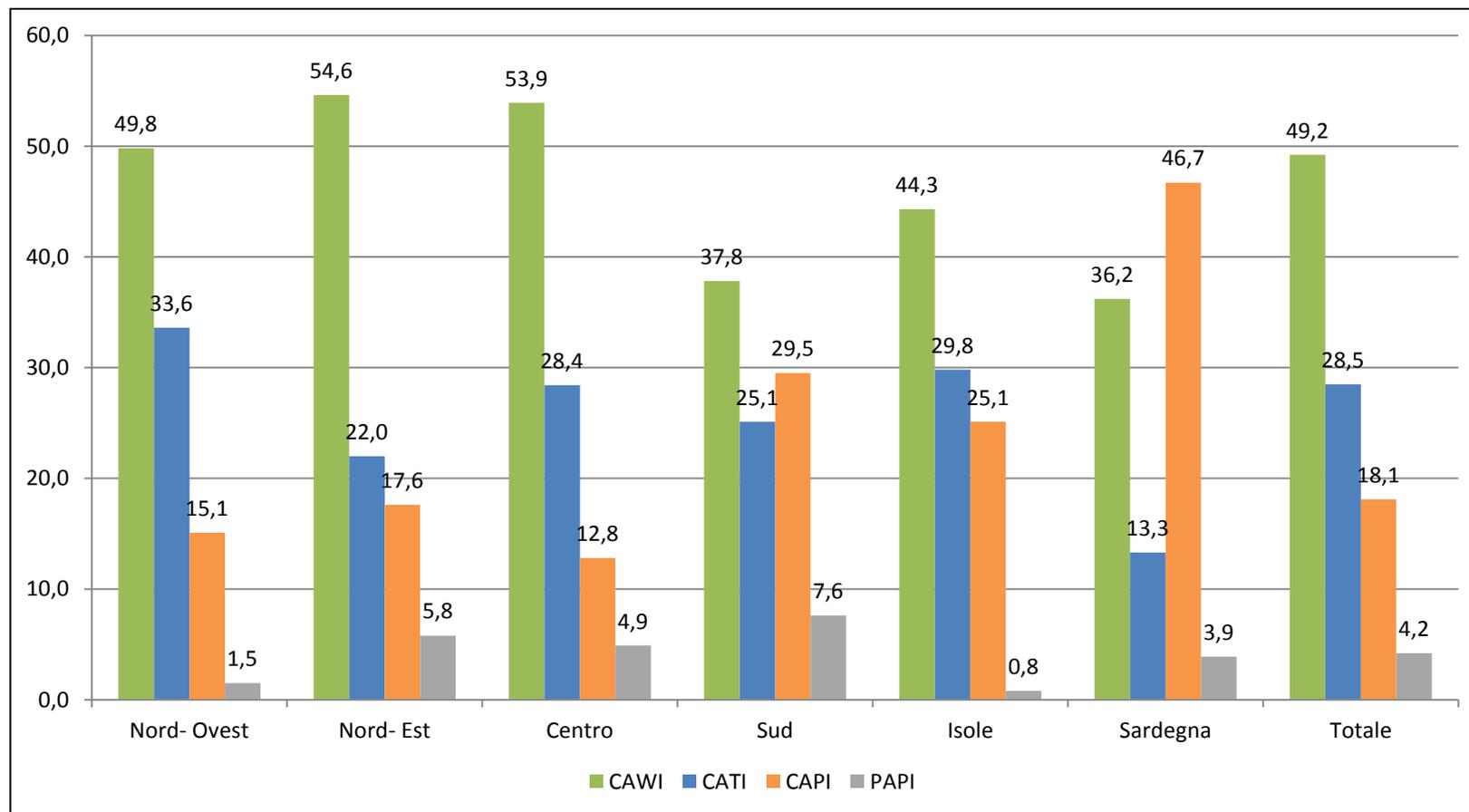


Sardegn
(590 famiglie in 5 comuni)

* % questionari compilati: valori percentuali dei questionari compilati per tecnica di rilevazione sul totale dei questionari compilati.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015

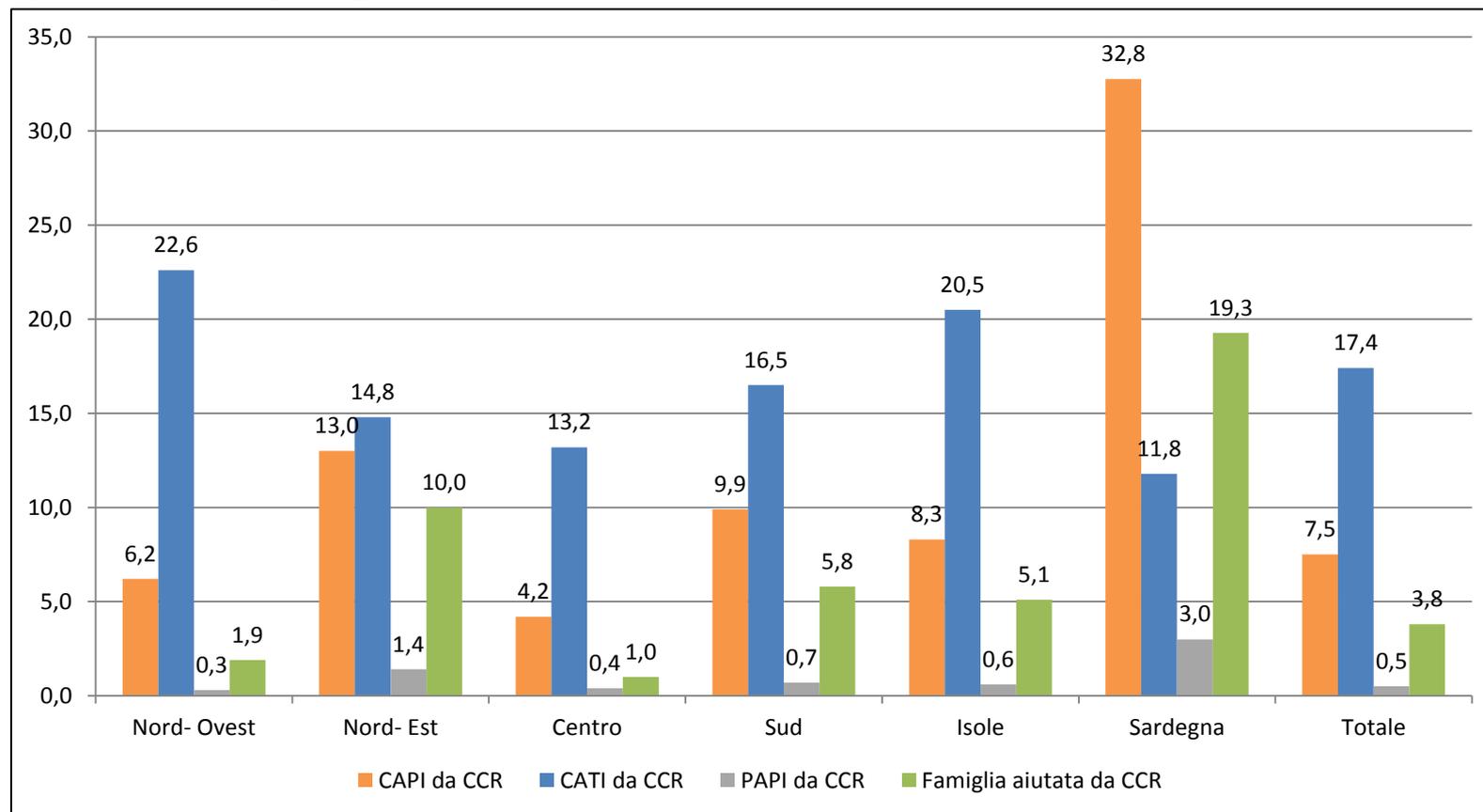
Questionari compilati per tecnica di rilevazione e ripartizione geografica*



* % questionari compilati: valori percentuali dei questionari compilati per tecnica di rilevazione sul totale dei questionari compilati.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015

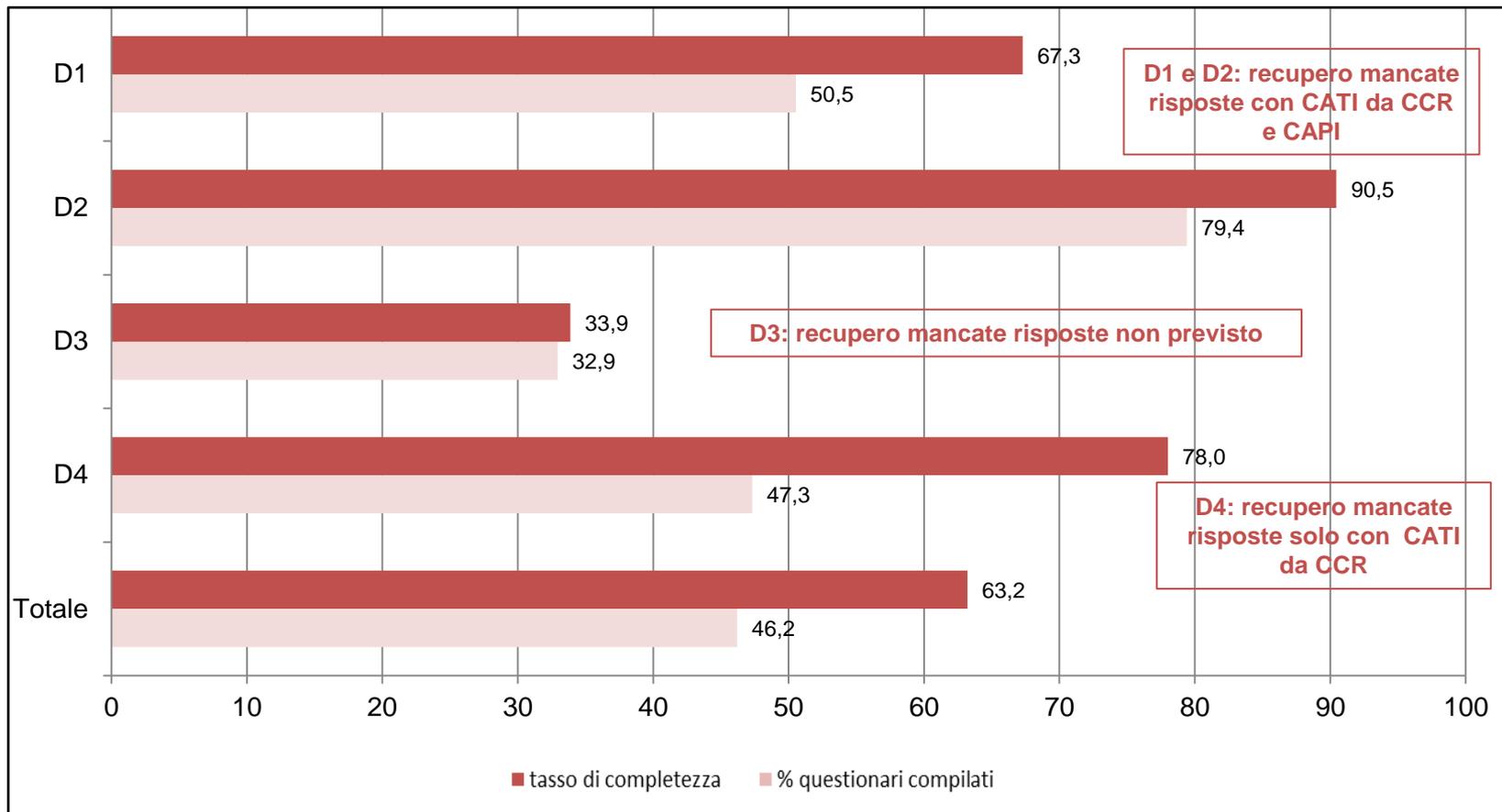
Questionari compilati presso i CCR per tecnica di rilevazione e ripartizione geografica *



* % questionari compilati: valori percentuali dei questionari compilati per tecnica di rilevazione sul totale dei questionari compilati.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015

Completamento della rilevazione per strategie di rilevazione*

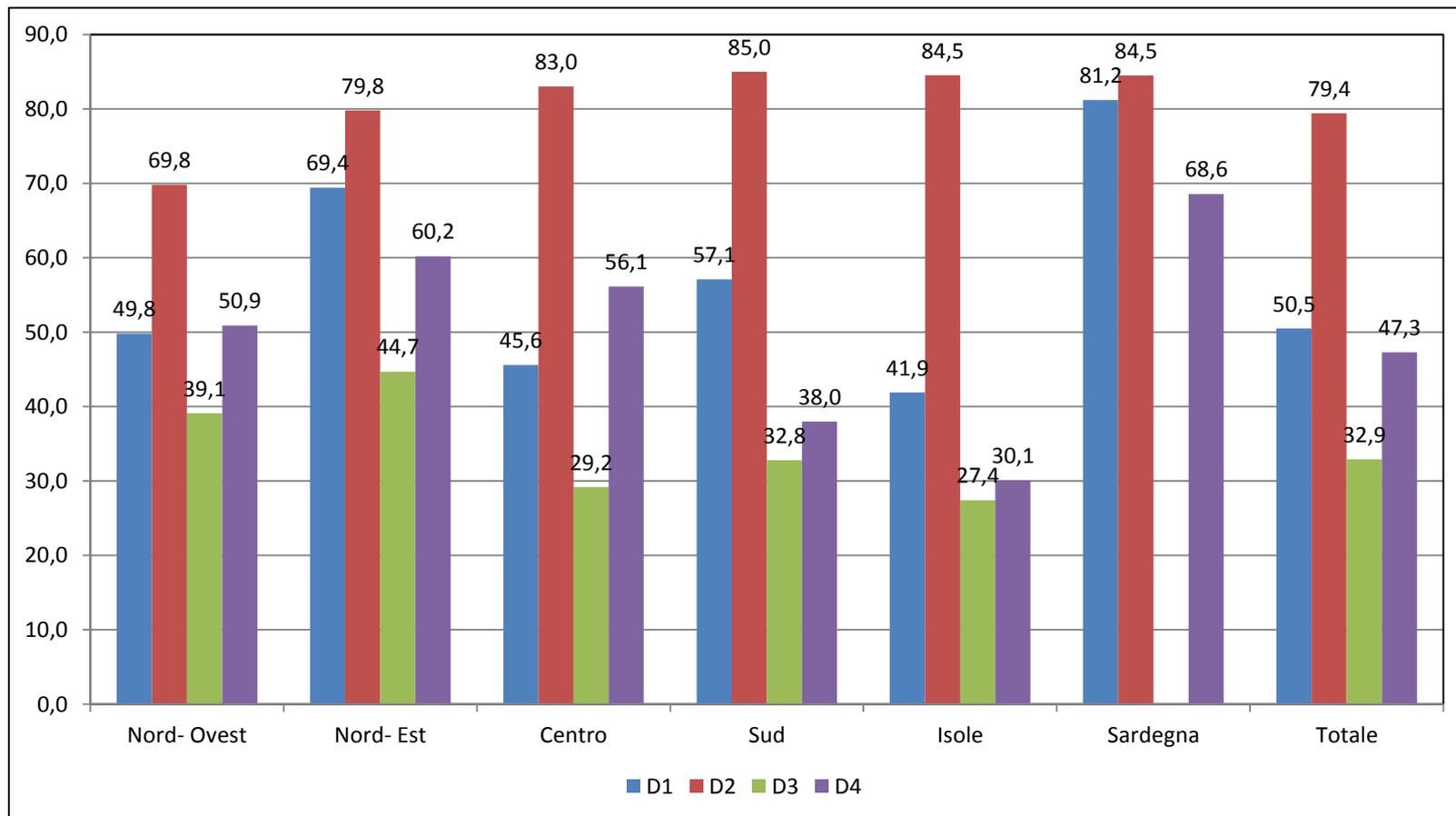


* tasso di completezza: valori percentuali dei questionari compilati, salvataggi parziali buoni e altri stati finali sul totale delle famiglie campione.

* % questionari compilati: valori percentuali dei questionari compilati sul totale delle famiglie campione.

Rilevazione sperimentale D-sample 2015

Questionari compilati per strategia di rilevazione e ripartizione geografica*



* % questionari compilati: valori percentuali dei questionari compilati per strategia di rilevazione sul totale delle famiglie campione.

Bibliografia

- Giuseppe Sindoni - *Primi risultati delle rilevazioni sperimentali C-sample e D-sample 2015 - Palermo, Convegno USCI 2015*
- Manlio Calzaroni - *Nuovi paradigmi per l'uso di dati di fonte amministrativa a fini statistici e censuari a livello microterritoriale - Palermo, Convegno USCI 2015*
- Roberto Monducci, *Il nuovo scenario del censimento della popolazione - Forum P.A. 27 maggio 2015*
- Giuseppe Sindoni e Marina Venturi, *Innovazioni organizzative e tecnologiche - Forum P.A. 2015*
- Fabio Crescenzi, *Un nuovo rapporto tra fonti amministrative e indagini dirette - Forum P.A. 2015*
- Marco Fortini, *Il censimento permanente della popolazione, Istat 2014.*
- Novella Cecconi, Donatella Zindato, *Verso il censimento permanente. Le indagini sperimentali: strategie e tecniche di rilevazione, Istat 2014*
- Linee strategiche del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni ISTAT - *Metodi, tecniche e organizzazione- Istat 2014.*